

Area Servizi alla Cittadinanza

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.06.2021)

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA

PREMESSO che l'articolo 118 della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale dirette a perseguire il bene comune;

VISTI l'articolo 3, comma 5, del TUEL e l'articolo 1 della Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega per la riforma del Terzo Settore, in base ai quali trova fondamento normativo il coinvolgimento di singoli volontari in attività inerenti le funzioni istituzionali comunali, pur con le limitazioni necessarie a circoscrivere il fenomeno alle sole attività migliorative o aggiuntive del servizio pubblico;

CONSIDERATA la deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG assunta nell'adunanza del 14 novembre 2017, con cui la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha enunciato il principio di diritto in base al quale "gli enti locali possono stipulare, con oneri a proprio carico, contratti assicurativi per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale, a condizione che, con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale";

RILEVATO che la suddetta deliberazione sottolinea che la *ratio iuris* sottesa alla disciplina delle attività di volontariato contenuta nel D.Lgs. n. 117/2017 (cosiddetto "*Codice del Terzo Settore*") sia estensibile anche agli Enti Locali che intendano sostenere attivamente la partecipazione libera di singoli volontari in attività di servizio alla persona e di tutela di beni comuni a carattere non industriale o commerciale, mediante l'adozione di regolamentazione in senso conforme alla normativa dettata per gli enti del Terzo Settore, come segue:

- istituzione di un apposito registro dei volontari, le cui risultanze fanno fede ai fini dell'individuazione dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa, con oneri a carico dell'Ente Locale, in quanto beneficiario finale delle attività dei singoli volontari;
- individuazione di requisiti soggettivi previsti per l'iscrizione che non abbiano carattere discriminatorio, e requisiti psico-fisici e attitudinali finalizzati a garantire agli aspiranti volontari attività compatibili con le condizioni soggettive di ciascuno di essi;
- modalità di cancellazione dal registro che garantiscano ai singoli volontari la facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità inizialmente manifestata e senza carattere sanzionatorio, stante l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari;



Area Servizi alla Cittadinanza

- nessun obbligo imposto al volontario al di là delle ordinarie esigenze di formazione, organizzazione e corretto svolgimento del servizio, nel rispetto delle persone e delle cose con le quali viene a contatto, a tutela della sicurezza e dell'incolumità propria e altrui;
- comunicazione preventiva al volontario dei rischi connessi all'attività di volontariato e di ogni altro evento che possa modificare le modalità di collaborazione, affinché il volontario possa esprimere liberamente il proprio consenso ed accettare spontaneamente di prestare la collaborazione nei tempi e nei modi convenuti;
- cura dell'Ente Locale nel vigilare costantemente sull'incolumità dei volontari e adottare ogni misura idonea ad evitare possibili pregiudizi alla loro sfera personale e patrimoniale;
- compito dell'Ente di assicurare condizioni e mezzi sufficienti affinché l'apporto dei singoli volontari non sia mai determinante per il buon esito del servizio, ma risulti sempre sussidiario ed aggiuntivo per il miglioramento o ampliamento della qualità e del livello dello stesso;
- previsione dell'Ente Locale della copertura finanziaria, negli ordinari strumenti di programmazione e di bilancio, degli oneri per la necessaria copertura assicurativa e per gli ausili per la sicurezza;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.06.2021, è stato approvato il "*Regolamento Comunale per la gestione dell'Albo della Cittadinanza Attiva*", i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati;

RENDE NOTO

che è indetto il presente Avviso Pubblico per l'iscrizione all'Albo della Cittadinanza Attiva, emanato ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2021, come di seguito specificato.

Articolo 1 – Finalità

- 1. La Cittadinanza Attiva è espressione di partecipazione e solidarietà nonché strumento per rispondere ai bisogni della cittadinanza medese e per conseguire fini collettivi. Attraverso di essa il Comune di Meda intende radicare nella comunità forme di cooperazione e conoscenza diretta del ruolo dell'Ente, rafforzando il rapporto di fiducia con l'Istituzione locale e tra i Cittadini stessi
- 2. L'apporto dei Cittadini Attivi riguarda la cura dei beni pubblici urbani o il sostegno e l'ausilio all'erogazione di servizi per il benessere della collettività. In ossequio al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 Cost. l'Amministrazione comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare la Cittadinanza Attiva come autonoma iniziativa dei Cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.
- 3. La Cittadinanza Attiva rappresenta uno degli strumenti per attuare il citato principio di «sussidiarietà orizzontale», offrendo una cornice di riferimento alle diverse occasioni in cui il Comune e i Cittadini si alleano per condividere la responsabilità di concorrere al benessere del proprio territorio.



Area Servizi alla Cittadinanza

Articolo 2 – Principi generali

- 1. La Cittadinanza Attiva consiste in una forma di Volontariato civico svolto da cittadini in forma spontanea e gratuita e investe le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale che non siano espressamente riservate, da leggi e regolamenti, alla stessa o ad altri soggetti.
- 2. Le attività oggetto del presente Avviso Pubblico rivestono carattere occasionale, aggiuntivo e complementare alle ordinarie prestazioni dell'apparato organizzativo in cui si inseriscono; integrano, senza sostituirli, i servizi resi attraverso soggetti del Terzo Settore e sono complementari all' azione del Comune di Meda, senza poter supplire a eventuali carenze di organico.
- 3. Il servizio non crea alcun vincolo organico o di natura prestazionale con il Comune, ferma restando l'osservanza delle disposizioni impartite; non attribuisce il diritto di percepire un corrispettivo per l'attività resa, né legittima all'esercizio di poteri repressivi e/o impositivi da parte del Comune, salvo per quel che riguarda eventuali rinunce, revoche e cancellazioni dall'Albo.
- 4. L'Amministrazione comunale non può avvalersi dei Cittadini Attivi per servizi che possano comportare potenziali rischi per l'incolumità fisica dei volontari, senza prevedere idonei mezzi di prevenzione e protezione.

Articolo 3 – Istituzione dell'Albo

- 1. È istituito, presso il Comune di Meda, l'Albo della Cittadinanza attiva suddiviso in sezioni di attività, alle quali i singoli Volontari possono iscriversi al fine di offrire il proprio servizio a favore della collettività, in seguito all'indizione di un bando generale aperto in via continuativa.
- 2. Nel rispetto degli ambiti di intervento e dei principi stabiliti dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 27/2021, l'Amministrazione Comunale può anche promuovere l'attivazione di singoli progetti, pubblicizzati con bandi specifici, per favorire l'acquisizione di disponibilità alla realizzazione degli stessi mediante l'iscrizione all'Albo.
- 3. La gestione dell'Albo è affidata all'Area Servizi alla Cittadinanza dell'Ente. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area.
- 4. Il Responsabile della gestione dell'Albo opererà in stretta collaborazione con i Responsabili delle attività, cui spetta la definizione delle eventuali specifiche progettualità da porre a bando e l'organizzazione delle attività in cui saranno coinvolti i Cittadini Attivi.
- 5. I Responsabili delle attività sono individuati dal Responsabile della gestione dell'Albo tra i Dirigenti delle Aree del Comune o loro delegati.

Articolo 4 – Sezioni dell'Albo e attività

- 1. I Cittadini Attivi prestano il proprio servizio volontario nell'ambito delle attività individuate, a titolo non esaustivo, nelle seguenti sezioni dell'Albo:
 - a) CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA: relativa ad attività di carattere culturale inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della Cultura, del patrimonio storico ed artistico, delle attività ricreative e sportive, ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, ricreativo ed educativo organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, nonché ad attività logistica e d'ufficio di semplice



Area Servizi alla Cittadinanza

esecuzione (a titolo esemplificativo: supporto nella gestione sale pubbliche e impianti pubblici utilizzati per le iniziative suindicate, sorveglianza presso strutture similari a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza, attività di informazione ed orientamento del pubblico in occasione di eventi similari, sorveglianza e assistenza al personale comunale nella gestione degli eventi in spazi all'aperto e su strada);

- b) CIVILE/PATRIMONIALE: relativa ad attività inerenti servizi presso il patrimonio comunale, nonché ad attività logistica e d'ufficio di semplice esecuzione (a titolo esemplificativo: pulizia, abbellimento delle aree verdi, di piazze e strade, piccole attività presso edifici di proprietà e/o in uso al Comune, interventi di decoro urbano, etc...) anche finalizzati alla tutela dell'ambiente, alla protezione del paesaggio e degli animali;
- c) ISTITUZIONALE/GESTIONALE/SICUREZZA: relativa ad attività d'ufficio di semplice esecuzione e di collaborazione in ordine ad interventi di segnalazione e vigilanza (a titolo esemplificativo: attività a supporto degli uffici comunali con funzioni istituzionali e gestionali; per i servizi di regolamentazione della circolazione, per il monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano, di aree verdi, giardini, parchi, strade, cimiteri, edifici scolastici, per l'accompagnamento casa-scuola degli alunni e per la vigilanza dei passaggi pedonali davanti alle scuole, in collaborazione con la Polizia Locale);
- d) **SOCIALE/EDUCATIVA:** relativa ad interventi di prevenzione, promozione e sostegno in ambito socio-assistenziale, con particolare attenzione ad anziani, disabili e minori, nonché per servizi, progettualità, iniziative ed attività di supporto in azioni di collaborazione con le Scuole e di carattere educativo, e per attività d'ufficio di semplice esecuzione.
- 2. È escluso dall'ambito di applicazione del presente Avviso Pubblico il Servizio di Protezione Civile, che ha una sua propria regolamentazione.

Articolo 5 – Requisiti per l'iscrizione all'Albo

- 1. I Cittadini Attivi, persone fisiche che intendono svolgere servizio di volontariato civico, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) compimento del 18° anno di età;
 - b) idoneità psicofisica da dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 (la condizione di invalidità non è di per sé ostativa all'iscrizione all'Albo, ferma restando la necessaria compatibilità tra le effettive capacità psicofisiche e le condizioni di impiego);
 - c) assenza di condanne penali, passate in giudicato nonché assenza di procedimenti penali per reati che possono comportare l'interdizione dai pubblici uffici (ossia i reati connessi alla criminalità organizzata, i delitti non colposi contro le persone, la pubblica amministrazione, il patrimonio dello stato, la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, nonché gli illeciti in materia ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152);
 - d) gli aspiranti Volontari di nazionalità straniera extracomunitaria dovranno essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o altro titolo di legittimazione alla permanenza sul territorio;
 - e) gli aspiranti Volontari aventi la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno essere regolarmente soggiornanti ai sensi del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30.



Area Servizi alla Cittadinanza

Articolo 6 – Avvio delle attività

- 1. Il Responsabile d'attività avrà il compito di formulare un percorso operativo in funzione delle esigenze d'intervento e delle disponibilità del Cittadino Attivo e di procedere alla sottoscrizione di uno specifico contratto, denominato "patto", con lo stesso.
- 2. In particolare, analogamente a quella realizzata per il personale comunale, la formazione a carattere generale in tema di sicurezza è posta in capo al servizio di gestione delle risorse umane dell'Ente. Per la formazione relativa agli specifici interventi cui il Cittadino attivo verrà destinato, i singoli Responsabili di attività provvederanno a percorsi formativi, anche relativi all'uso delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza.
- 3. Il Responsabile d'attività, al fine di verificare l'idoneità del Cittadino Attivo, effettuerà un colloquio preliminare e conoscitivo con lo stesso per accertarne l'affidabilità personale, la motivazione, l'attitudine alla prestazione e all'eventuale relazione con l'utenza, la disponibilità all'aggiornamento, la capacità di raccordare il proprio intervento con gli scopi e le metodologie del Servizio comunale.
- 4. Il Responsabile d'attività dovrà comunicare preventivamente all'aspirante volontario i rischi connessi ai compiti assegnati e ogni altro evento che possa modificare le modalità di collaborazione, affinché questi possa esprimere liberamente il proprio consenso ed accettare spontaneamente di prestare la propria collaborazione nei tempi e nei modi convenuti.
- 5. Si riconosce la possibilità del singolo Cittadino Attivo di sottoporsi a visita medica preventiva, a cura del medico del lavoro competente per l'Amministrazione, rivolta all'accertamento dell'assenza di controindicazioni alle mansioni cui il Cittadino è destinato.
- 6. In particolare per la scelta dei soggetti da impiegare, il Responsabile d'attività deve tenere conto dei seguenti elementi:
 - a) precedenti attività lavorative;
 - b) preparazione specifica dimostrata;
 - c) età in relazione all'incarico ed attitudine;
 - d) disponibilità specifica all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda al momento dell'iscrizione;
 - e) eventuale visita medica preventiva effettuata dal medico del lavoro, in funzione della tipologia dell'attività e dei relativi rischi specifici.
 - Il Responsabile d'attività potrà nominare in caso di opportunità un coordinatore tra i Volontari coinvolti in progetti o attività di gruppo.

Articolo 7 – Doveri dell'Ente

- 1. E' compito dell'Ente assicurare condizioni e mezzi sufficienti affinché l'apporto dei singoli Cittadini Attivi non sia mai determinante per il buon esito del servizio, ma risulti sempre sussidiario ed aggiuntivo per il miglioramento o l'ampliamento della qualità e del livello dello stesso.
- 2. L'Ente dovrà controllare le modalità operative attraverso le quali si esplica il contributo dei Cittadini Attivi affinché non abbiano a compromettere l'esatta osservanza delle obbligazioni dell'Ente.



Area Servizi alla Cittadinanza

- 3. I Cittadini iscritti all'Albo e che svolgono volontariato civico sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi.
- 4. L'Amministrazione provvederà ad organizzare e tenere in forma gratuita i corsi di formazione previsti da specifiche disposizioni di legge nelle materie oggetto del presente Avviso Pubblico.
- 5. L'Amministrazione Comunale inoltre si impegna a osservare gli obblighi di legge correlati alle vigenti normative tecniche di sicurezza.

Articolo 8 – Patto con il Cittadino Attivo

- 1. All'avvio della collaborazione con l'Amministrazione, il singolo Cittadino Attivo e il Responsabile d'attività sono tenuti a sottoscrivere l'apposito "patto".
- 2. Tale "patto" deve prevedere:
 - a) la definizione della durata e delle modalità del servizio;
 - b) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi;
 - c) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i Cittadini;
 - d) l'assunzione delle spese di assicurazione per i Cittadini attivi contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi.
 - e) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
 - f) l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione in forma coordinata con i dipendenti dei servizi comunali;
 - g) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali vengono svolte le attività;
 - h) l'impegno a rispettare la libertà e la dignità personale e sociale degli utenti;
 - i) la tutela della riservatezza delle informazioni, delle pratiche e degli interventi sociali;
 - j) il tempo messo a disposizione e l'impegno alla puntuale comunicazione di assenze, senza obbligo di motivazione o giustificazione ad eccezione del tempestivo e preventivo avviso all'ufficio comunale competente.

Articolo 9 – Dotazioni e attrezzature

- 1. I Cittadini Attivi devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata identificazione degli stessi da parte dell'utenza o, in generale, della cittadinanza.
- 2. L'Amministrazione Comunale, a propria cura e spese, fornisce ai Cittadini attivi le attrezzature e il materiale necessari allo svolgimento del servizio: beni e mezzi forniti direttamente dai Cittadini Attivi o terzi dovranno essere validati dall'Amministrazione.
- 3. Il Cittadino Attivo è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati: in caso di attrezzature e veicoli assegnati formalmente nel "patto", ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a restituzione.



Area Servizi alla Cittadinanza

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e cancellazione dall'Albo

- 1. Il Cittadino Attivo può rinunciare o chiedere la sospensione temporanea, in qualsiasi momento, dal servizio dandone comunicazione scritta tempestiva all'Amministrazione Comunale. La sospensione temporanea non comporta la cancellazione dall'Albo.
- 2. L'attività affidata al Cittadino Attivo può essere revocata, con effetto immediato attraverso provvedimento motivato, per inadempienza, per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo oppure per qualsiasi altra situazione che possa recare pregiudizio alla sicurezza, incolumità o anche all'immagine dell'Amministrazione Comunale.
- 3. La cancellazione dall'Albo potrà avvenire, con provvedimento motivato del Responsabile della gestione dell'Albo, anche su proposta del Responsabile d'attività, per le seguenti cause:
 - a) rinuncia del volontario formalizzata per iscritto;
 - b) accertata perdita dei requisiti per l'iscrizione;
 - c) in caso di comportamenti sconvenienti, lesivi per persone o cose o che in ogni caso possano compromettere o danneggiare la sicurezza o l'immagine dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 11 – Attestazione delle esperienze

1. Qualora il Cittadino attivo lo richieda, l'Amministrazione Comunale potrà rilasciare una dichiarazione ad attestazione delle esperienze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività, con indicazione del servizio svolto, della durata e del numero di ore prestate.

Articolo 12 – Rapporto dell'Amministrazione Comunale con il Terzo Settore e le Scuole

- 1. L'Amministrazione si impegna a rendere note agli aspiranti Cittadini Attivi l'esistenza e l'attività sul territorio delle Associazioni di volontariato, delle Cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, e delle formazioni o gruppi a vocazione sociale, culturale e sportiva.
- 2. L'Amministrazione Comunale promuove il coinvolgimento delle Scuole di ogni ordine e grado e delle altre Istituzioni formative quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione e di Cittadinanza Attiva e per l'organizzazione di interventi formativi, teorici e pratici, sulla gestione condivisa dei beni comuni, rivolti agli studenti e alle loro famiglie.
- 3. Associazioni, organizzazioni, istituzioni, formazioni del Terzo Settore a vocazione sociale, culturale o sportiva possono proporre collaborazioni per i progetti che coinvolgono propri associati o terzi soggetti, aventi ad oggetto attività previste nel Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2021, assumendo la conseguente responsabilità.
- 4. Le Scuole di ogni ordine e grado e i relativi organismi collegiali, nonché l'utenza e i familiari afferenti ai servizi sociali ed educativi comunali, possono proporre collaborazioni per progetti aventi ad oggetto attività previste dal predetto Regolamento.

Articolo 13 - Validità del presente Avviso Pubblico e procedura di iscrizione all'Albo

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Meda **a far data** dal 12 luglio 2021 e ha validità continuativa, fino a nuova e diversa disposizione.



Area Servizi alla Cittadinanza

- 2. I Cittadini interessati possono presentare domanda di iscrizione in qualsiasi momento dell'anno, utilizzando il modello allegato al presente Avviso, inoltrando la domanda, compilata in ogni sua parte e provvista della documentazione richiesta all'indirizzo di posta elettronica servizi.sociali@comune.meda.mb.it oppure, in subordine, in modalità cartacea con consegna presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, previo appuntamento telefonico.
- 3. Nella domanda di iscrizione il richiedente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo, le opzioni in ordine alle attività per le quali intende collaborare e la propria disponibilità in termini di tempo.
- 4. Alla domanda dovranno essere allegati copia del documento di identità e il curriculum vitae, attestante le competenze ritenute utili ai fini delle attività per cui ci si rende disponibile.
- 5. Per le persone di cui al punto d) ed e) del precedente articolo 5, deve essere allegata copia del documento che attesti la regolare presenza sul territorio italiano.

Articolo 14 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si farà riferimento alla normativa vigente applicabile e alle disposizioni del Codice Civile.

Il Dirigente dell'Area Servizi alla Cittadinanza Dott. Manuel Marzia

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.